

KOR. Sguardi di ragazzi sulla rotta

8 - 31 gennaio 2025 sala M-Arte via De pastrovich, 1 (Parco di San giovanni) Trieste



KOR significa CASA in lingua Pashtu, parlata in Afghanistan e in alcune zone del Pakistan. Gli sguardi sono quelli degli adolescenti giunti a noi attraverso i lunghi viaggi della rotta balcanica e sono diventati fotografie, che ognuno ragazzo ha fatto all'altro, dentro e fuori le comunità (case, appunto) che li accolgono. In un mondo che spesso nasconde i volti dietro ai numeri, dove vengono spesi fiumi di parole per sottolineare come lo straniero non sa e non vuole integrarsi nella nostra comunità, KOR invita a fermarsi, guardare e riflettere. Questa mostra presenta immagini di occhi, sguardi, attimi quotidiani di minori stranieri non accompagnati, catturando l'essenza di esperienze uniche, storie di resilienza e desiderio di identità e di appartenenza. Ogni immagine racconta in silenzio, rivelando emozioni profonde e lotte invisibili attraverso gli occhi, che sanno esprimere ciò che le parole non possono: l'innocenza, l'infanzia perduta, la speranza di un futuro migliore e la ricerca di un luogo sicuro, una comunità che loro chiamano CASA, dentro la quale crescere e imparare. Invitiamo ogni visitatore a guardare oltre la superficie e a riconoscere l'intensa umanità che si cela dietro questi volti, profili, corpi. Attraverso il dialogo e la vicinanza possiamo costruire ponti di ascolto, comprensione e accoglienza. Fatti catturare da ogni fotografia. Dietro ad ognuna di esse c'è più di una storia: cerca di ascoltarla, cerca di viverla.

La tua casa non è dove sei nato. Casa è dove cessano tutti i tuoi tentativi di fuga. Nagib Mahfuz